



COMUNE DI MONOPOLI



COMUNE DI POLIGNANO



C.R.S.A. BASILE CARAMIA



COMUNE DI MOLA DI BARI



COMUNE DI FASANO

Protocollo d'intesa per
costituzione Gruppo d'Azione
Costiera (GAC)

Protocollo d'intesa

Tra

Comune di Fasano, con sede in Fasano alla Piazza Ciaia, legalmente rappresentato dall'Assessore Dott. Sergio Pagliara nato in Catania il 13/09/1964 e domiciliato per la carica presso la sede comunale, giusta delega allegata.

e

Comune di Mola di Bari, con sede in Mola di Bari alla Via de Gasperi, 135/137, legalmente rappresentato dall'Assessore Vito Nicola Pellegrini nato a Polignano a Mare di Bari il 23/08/1955, e domiciliato per la carica presso la sede comunale, giusta delega allegata.

e

Comune di Monopoli, con sede in Monopoli alla Via Garibaldi, 6 legalmente rappresentato dall'Assessore Domenico ALBA nato a Monopoli il 28/08/1958, e domiciliato per la carica presso la sede comunale, giusta delega allegata.

e

Comune di Polignano a Mare, con sede in Polignano a Mare in Viale delle Rimembranze, legalmente rappresentato dall'Assessore Fabio Colella giusta delega allegata, nato a Conversano il 15/07/1977, e domiciliato per la carica presso la sede comunale, giusta delega allegata.

e

L'Università degli Studi di Bari – Facoltà di Agraria con sede in Bari alla via Amendola legalmente rappresentata dal Preside Vito Savino nato a Gioia del Colle il 12/04/1949, e domiciliato per la carica presso la sede legale.

E

Il centro di Ricerca CRSA Basile Caramia di Locorotondo con sede in Locorotondo alla via Cisternino, 281 legalmente rappresentata dal Preside Prof. Martino Pastore nato a Locorotondo l'11/09/1935, e domiciliato per la carica presso la sede legale.

PREMESSO CHE :

- il Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 "Regolamento del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca" agli artt. 43, 44 e 45 stabilisce che lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca avvenga attraverso l'Asse prioritario 4 con azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- L'art. 43 del predetto regolamento prevede che le misure per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca mirano a:
 - a) mantenere la prosperità economica e sociale di tali zone e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - b) preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone confrontate a problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca;
 - c) promuovere la qualità dell'ambiente costiero;
 - d) promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca;
- la Commissione Europea, con DECISIONE C(2007) 6792 del 19-XII-2007 approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007;
- lo scopo dell'Asse IV del FEP è quello di finanziare azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto in particolare delle implicazioni socio economiche. Il finanziamento di azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca si deve inserire in una strategia globale di sostegno che considera prioritarie le implicazioni socio-economiche derivanti dall'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- le priorità stabilite nel P.O. FEP per l'attuazione dell'Asse IV si articolano secondo due linee direttrici:

- 1) attivazione di strategie di sviluppo locale a favore di tutte le zone di pesca che dimostrano la volontà e la capacità di concepire ed attuare una strategia di sviluppo integrata e sostenibile, comprovata dalla presentazione di un piano di sviluppo fondata su un partenariato rappresentativo; la strategia di sviluppo locale deve tendere a favorire l'innescarsi di processi di sviluppo che siano duraturi nel tempo e capaci di rendere maggiormente competitive le aree dipendenti dalla pesca. Deve, inoltre, essere data priorità alle iniziative dirette a rafforzare la competitività delle zone di pesca, a favorire la diversificazione delle attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, sostenendo le infrastrutture ed i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca;
 - 2) attuazione della cooperazione interregionale e transnazionale tra gruppi delle zone di pesca al fine di promuovere la realizzazione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di migliori pratiche;
- il P.O. del FEP prevede che per essere ammissibili per l'attuazione dell'Asse IV le zone devono possedere i seguenti requisiti:
- costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale,
 - avere dimensioni inferiori al livello geografico NUTS 3;
- e che le zone devono inoltre possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:
- a) presentare una popolazione residente di almeno 30.000 abitanti in generale e di 15.000 nelle aree ad insularità minore;
 - b) il rapporto tra occupati nella pesca e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere pari ad almeno il 2%;
 - c) nel periodo 2000-2006, la flotta da pesca deve aver subito una riduzione di almeno il 10% in termini di GT oppure di potenza motore (Kw);
- il P.O. del FEP prevede che ciascun Organismo Intermedio, nell'ambito della propria autonomia, individui le zone di pesca (zone che comprendono una costa marina o lacustre o stagni o l'estuario di un fiume e presentano un

notevole livello di occupazione nel settore della pesca) sulla base dei criteri stabiliti dallo stesso;

- la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) – Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura" definisce l'organizzazione delle attività in regione per l'attuazione del predetto regolamento;
- I Comuni di Monopoli, Mola di Bari, Polignano a Mare e Fasano hanno manifestato la volontà di costituire un Gruppo di Azione Costiera nel territorio di riferimento.

VISTO

- La manifestazione d'interesse del partenariato pubblico e quanto discusso e concordato nell'ambito dell'incontro del 25.05.2010 tenutosi presso l'Università degli Studi di Bari - A. Moro, tra i rappresentanti dei quattro comuni di riferimento e l'Università degli Studi di Bari;

Art 1 Premessa

Quanto fin qui premesso, considerato, e visto si considera parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 Scopo

Scopo principale del presente protocollo d'intesa è la costituzione di un partenariato pubblico-privato finalizzato alla Formalizzazione del Gruppo d'Azione Costiera GAC;

Art. 3 Impegni di ciascun partner

I Comuni si impegnano:

- alla divulgazione e sensibilizzazione del PO FEP, Asse IV ed alla collaborazione per la definizione della strategia di sviluppo integrata e sostenibile e della cooperazione e successivamente;
- alla elaborazione degli eventuali ulteriori documenti di programmazione;
- a collaborare attivamente alla costituzione del partenariati pubblico-privato;

L'Università degli Studi Bari e il CRSA si impegnano a:

- fornire il supporto tecnico-scientifico alla elaborazione dell'analisi socio-economica del territorio, alla fase di concertazione e definizione della strategia di sviluppo integrata e sostenibile e della cooperazione nonché della elaborazione degli eventuali ulteriori documenti di programmazione;

Art. 4 Comune capofila

Il partenariato riconosce nel comune di _____l'Ente capofila.

Art. 5 Segreteria Operativa

Le funzioni di Segreteria Operativa sono svolte da apposito servizio individuato dall'ente capofila.

La S.O. svolge le attività per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della presente convenzione.

In particolare svolge:

- attività di supporto per il comune capofila;
- le attività necessarie per la costituzione del partenariato;
- quant'altro necessario per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della presente convenzione.

Art. 6 Progettazione

La progettazione sarà curata da un Gruppo di Progetto costituito da:

- n. 2 rappresentanti della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari;
- n. 2 esperti del Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia";
- n. 1 referente per ciascuno dei Comuni aderenti;

Il Gruppo di Progetto potrà eventualmente avvalersi della collaborazione di esperti con specifiche competenze secondo le direttive del Comitato di indirizzo.

Art. 7 Comitato di Indirizzo

Sino alla costituzione del GAC la gestione delle attività previste dal presente protocollo d'Intesa sarà affidata ad un Comitato di Indirizzo (C.I.), costituito da:

- n. 2 rappresentanti del comune di Monopoli;
- n. 2 rappresentanti del comune di Polignano a Mare;
- n. 2 rappresentanti del comune di Mola di Bari;
- n. 2 rappresentanti del comune di Fasano;
- n. 1 rappresentanti della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari;
- n. 1 rappresentante del CRSA ;

Il C.I. è insediato dal sindaco del comune capofila e, nella prima seduta elegge il presidente ed il vice-presidente. Il presidente provvederà a convocare le successive adunanze.

La partecipazione al C.I. è a titolo gratuito.

Il C.I. definisce le linee di indirizzo e sovrintende all'attuazione del presente protocollo.

Art 8 Durata

Il presente protocollo d'intesa avrà durata limitata fino alla costituzione del GAC.

Art. 9
Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione od esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale Ordinario di Bari.

Lì

Il Comune di Fasano, legalmente rappresentato dall'Assessore

Dott. Sergio Pagliara giusta delega allegata. _____

e

Il Comune di Mola di Bari, legalmente rappresentato dall'Assessore

Vito Nicola Pellegrini giusta delega allegata. _____

e

Il Comune di Monopoli, legalmente rappresentato dall'Assessore

Domenico ALBA, giusta delega allegata. _____

e

Il Comune di Polignano a Mare, legalmente rappresentato dall'Assessore

Fabio Colella giusta delega allegata. _____

e

L'Università degli Studi di Bari – Facoltà di Agraria legalmente rappresentata dal

Preside Vito Savino _____

Il centro di Ricerca CRSA Basile Caramia di Locorotondo legalmente rappresentata dal Preside Prof. Martino Pastore

Preside Prof. Martino Pastore _____